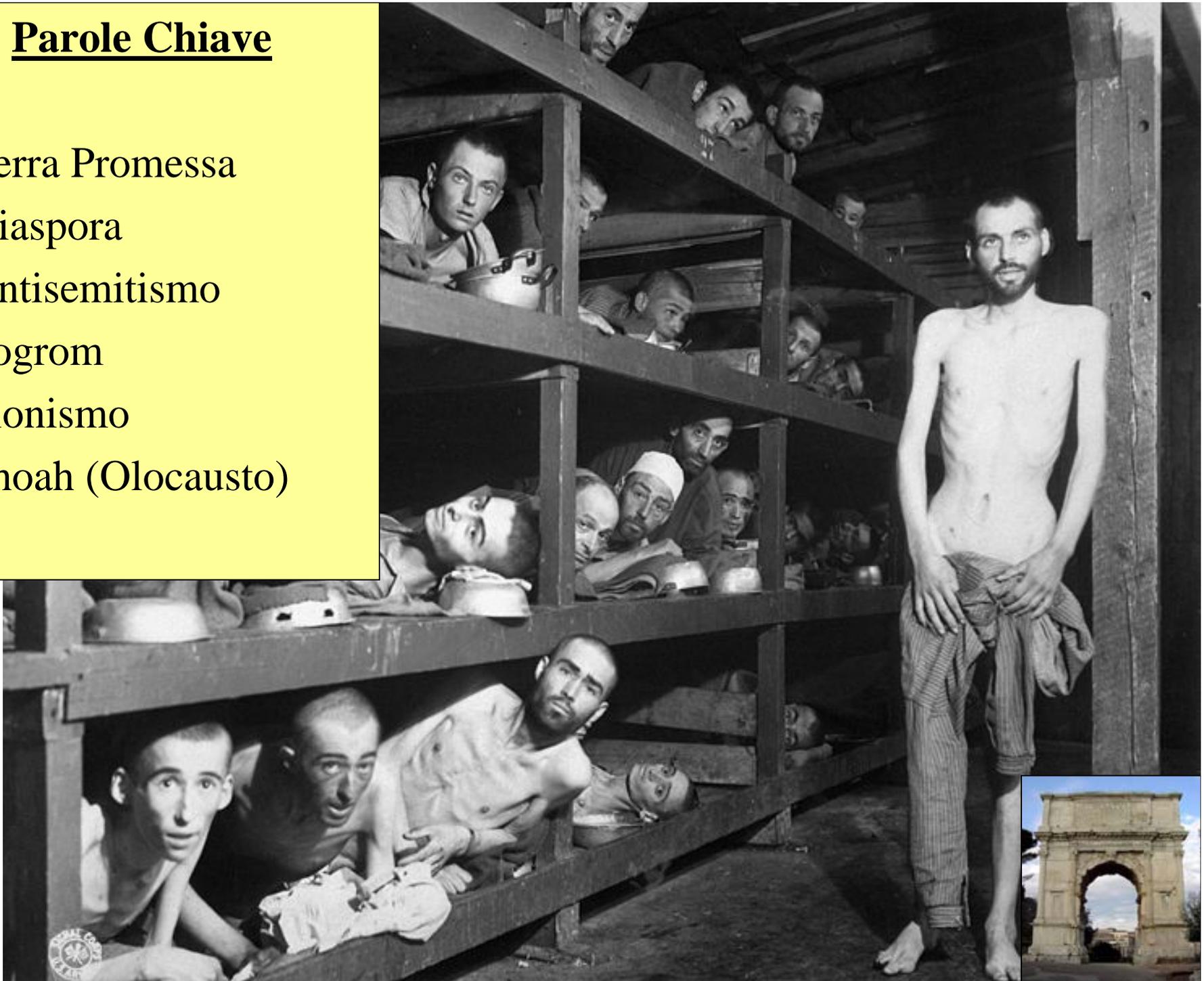
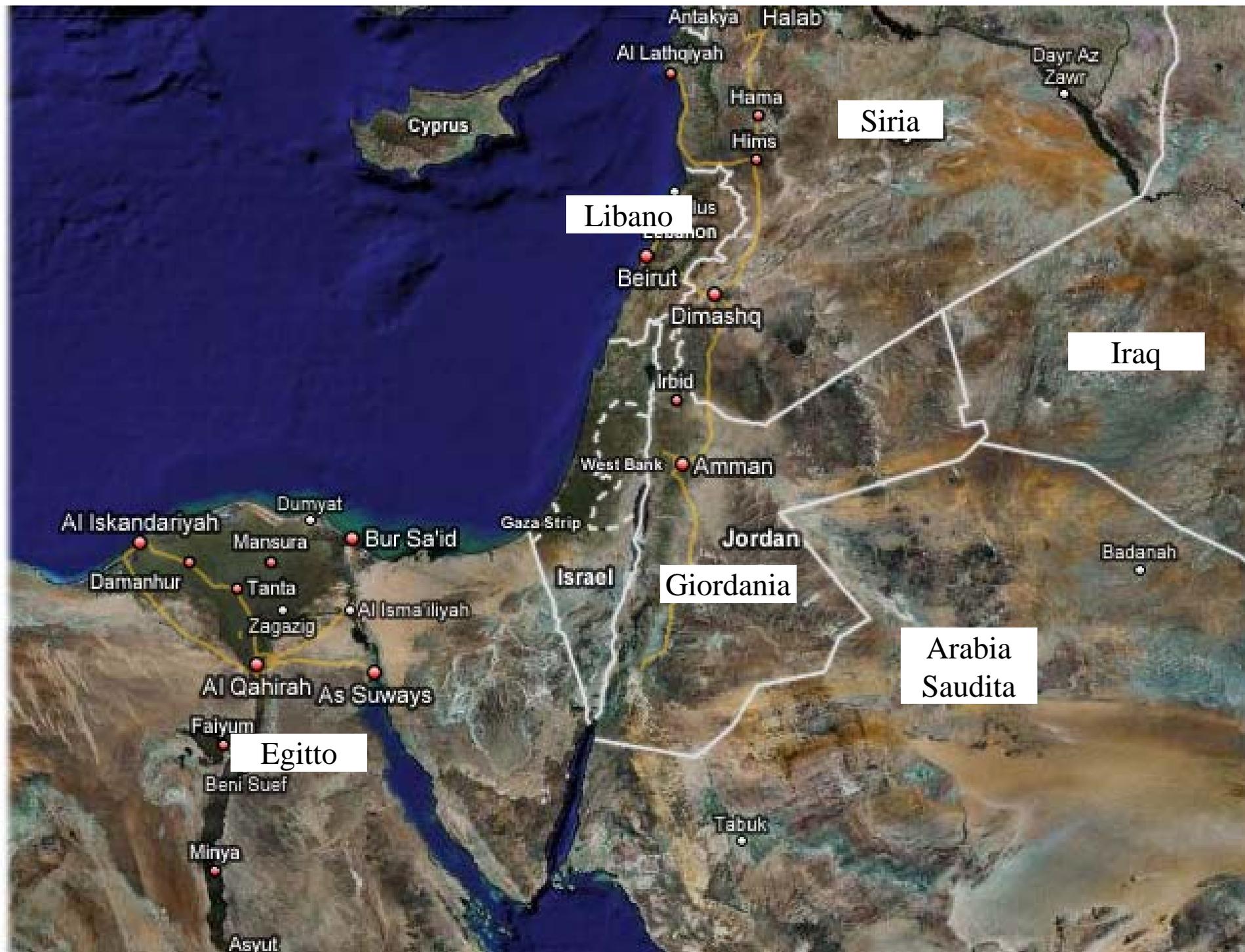


Parole Chiave

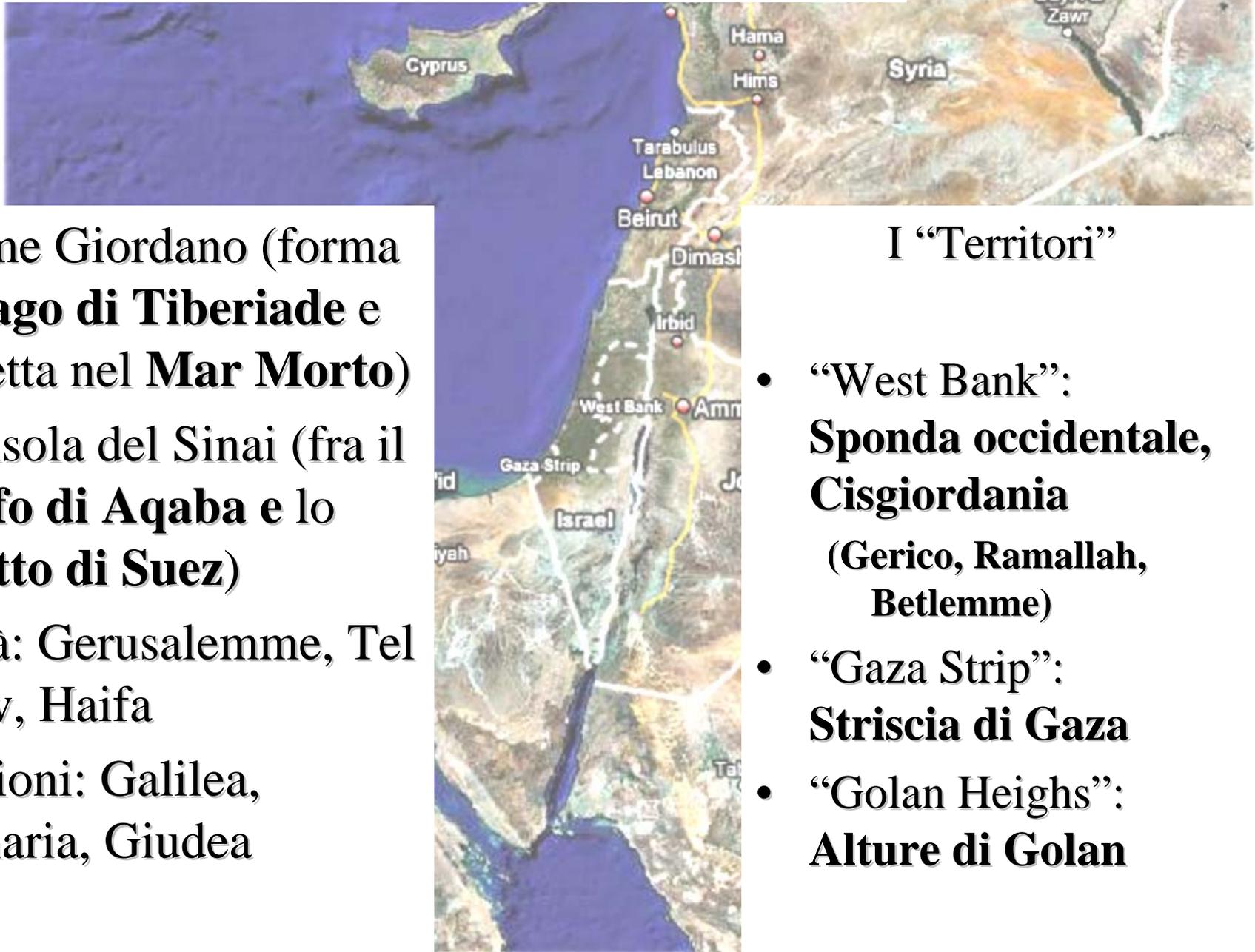
- Terra Promessa
- Diaspora
- Antisemitismo
- Pogrom
- Sionismo
- Shoah (Olocausto)







Qualche nome



- Fiume Giordano (forma il **Lago di Tiberiade** e si getta nel **Mar Morto**)
- Penisola del Sinai (fra il **Golfo di Aqaba** e lo **stretto di Suez**)
- Città: Gerusalemme, Tel Aviv, Haifa
- Regioni: Galilea, Samaria, Giudea

I “Territori”

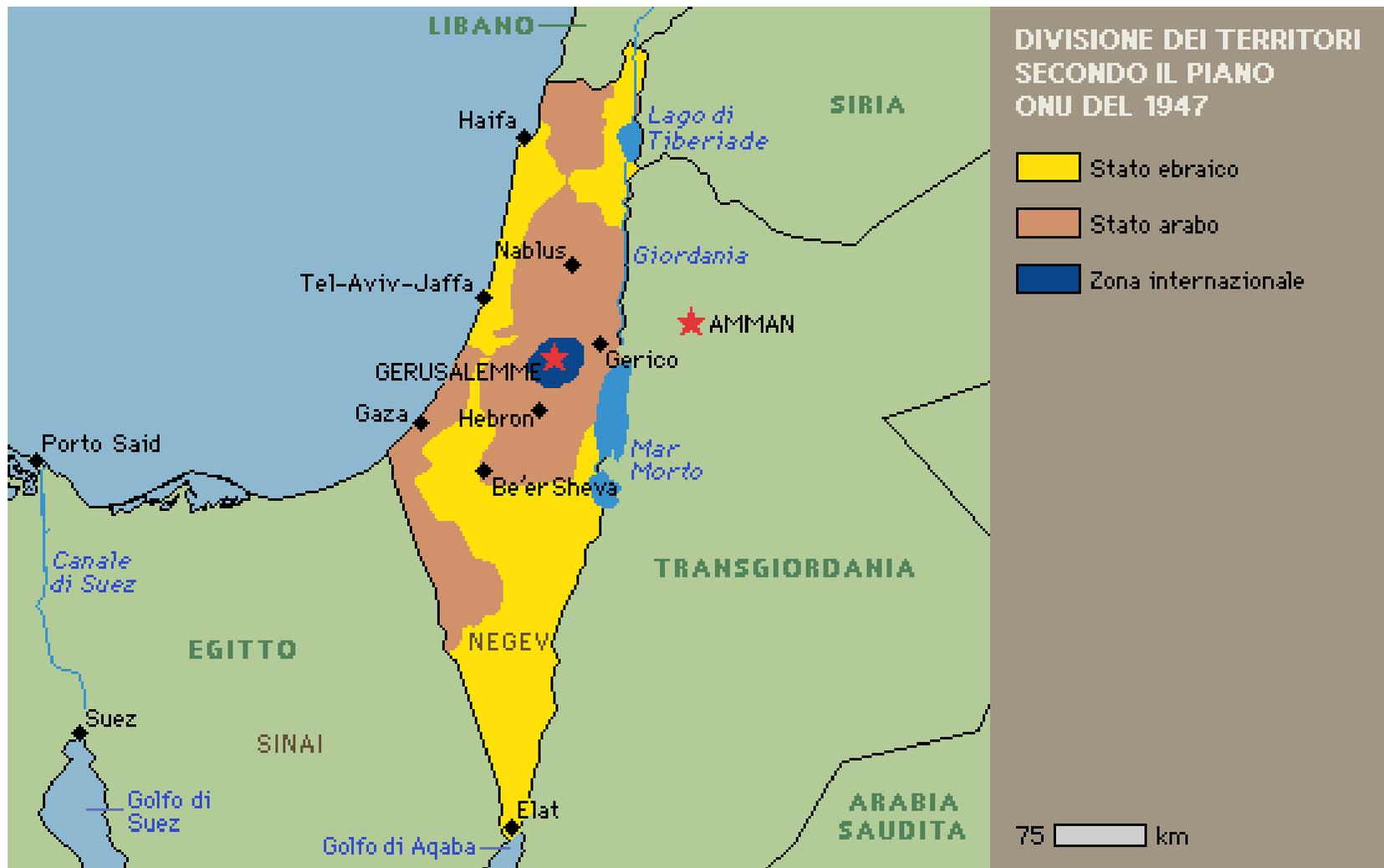
- “West Bank”: **Sponda occidentale, Cisgiordania**
(Gerico, Ramallah, Betlemme)
- “Gaza Strip”: **Striscia di Gaza**
- “Golan Heights”: **Altire di Golan**

Storia recente: fino al 1947



- Il movimento sionista, attivo fin dal 1800, si intensifica per le persecuzioni contro gli Ebrei. Ma la Palestina (la Terra Promessa degli Ebrei) è abitata prevalentemente da Arabi.
- Con la fine della I Guerra Mondiale, crolla l'Impero Ottomano e i britannici, che amministrano la Palestina, favoriscono l'immigrazione ebraica provocando la ribellione degli Arabi palestinesi, che viene repressa
- Il flusso sionista aumenta con la fine della II Guerra Mondiale
- Nel 1947 l'ONU approva la creazione di due stati: uno ebraico ed uno arabo. Gerusalemme dovrebbe rimanere amministrata dall'Onu

Palestina: piano di spartizione ONU (1947)





Nascita di Israele

- La delibera dell'ONU per la spartizione della Palestina viene respinta dagli arabi. Si organizzano gruppi armati sia fra gli arabi che fra gli ebrei.
- Il 15 maggio 1948 i britannici si ritirano. Il giorno prima del ritiro, Israele, sotto la guida del primo ministro David Ben-Gurion dichiara l'indipendenza.



David Ben Gurion, (1886-1973) è considerato il padre della patria di Israele

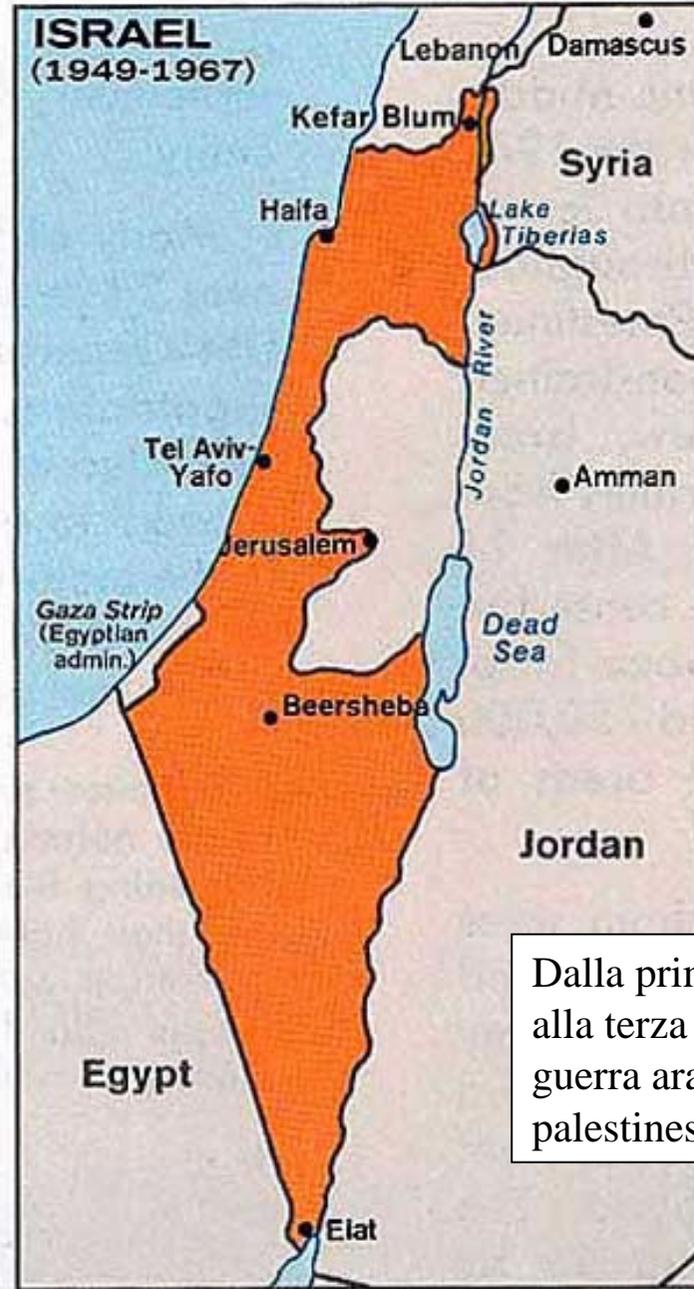
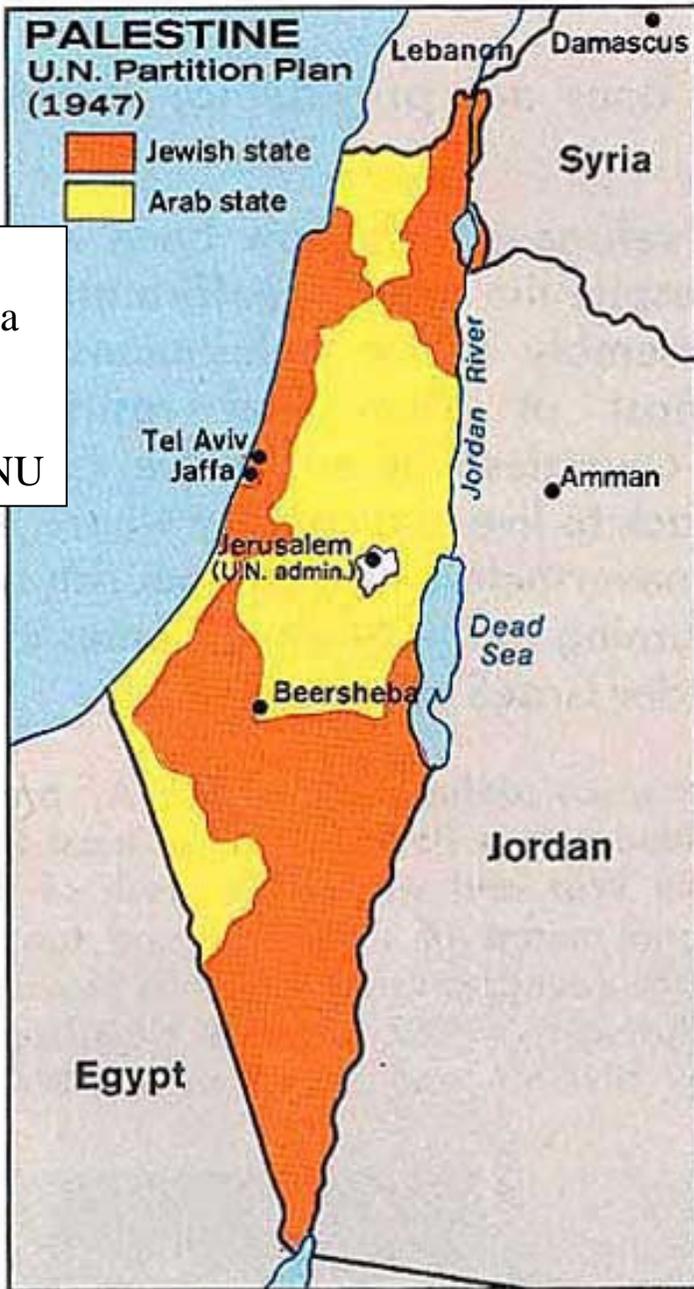
Prima Guerra Arabo – Israeliana (1948-49)

- Il 15 maggio 1948 i britannici si ritirano e le truppe della Lega Araba (fra cui Libano, Siria, Transgiordania, Egitto), contrarie all'esistenza di uno stato ebraico, invadono i territori in cui doveva nascere lo stato palestinese. Il neonato esercito israeliano, più piccolo, ma meglio armato e organizzato, resiste e contrattacca.
- Al termine della guerra, Israele si trova a governare un territorio molto più ampio di quello assegnato dall'Onu (vedi figura). Capitale è Tel Aviv.
- L'Egitto e la Transgiordania conservano i territori occupati, invece di cederli al nascento stato arabo-palestinese. L'Egitto acquisisce Gaza, la Transgiordania (che diventa Giordania) acquisisce Gerusalemme e la Cisgiordania.



“Guerra d’indipendenza”

Prima della
prima guerra
arabo-
palestinese:
progetto ONU



Dalla prima
alla terza
guerra arabo-
palestinese

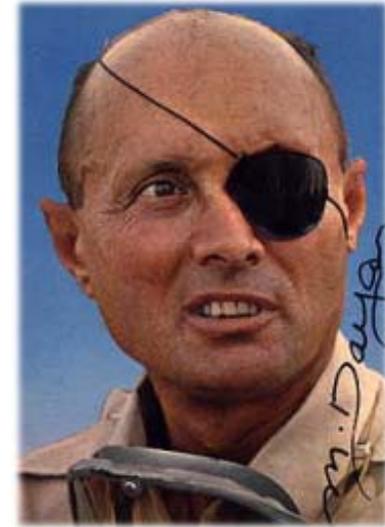
Seconda Guerra Arabo – Israeliana (1956)

- Nel 1956 l'Egitto nazionalizza il canale di Suez, precedentemente controllato da Gran Bretagna e Francia. Viene proibito il passaggio alle navi israeliane.
- D'accordo con Francia e Gran Bretagna, Israele invade il Sinai.
- Le minacce di USA e URSS obbligano Israele a ritirarsi. Suez rimane all'Egitto.

Più nota come
“Crisi di Suez”

Terza Guerra Arabo – Israeliana (1967)

- Temendo il riarmo dei paesi confinanti, Israele li anticipa e attacca contemporaneamente **Giordania, Siria ed Egitto** prevalendo in sei giorni su tutti i fronti
- Al termine della brevissima guerra, Israele ha strappato all'Egitto **la striscia di Gaza e tutto il Sinai**, alla Giordania **Gerusalemme e la Cisgiordania**, alla Siria il **Golan**. Sono i cosiddetti “territori occupati”
- Gerusalemme è proclamata **Capitale di Israele**, anche se non è riconosciuta tale dalla maggior parte della comunità internazionale



Moshe Dayan (1915-1981), ministro della difesa di Israele durante la guerra dei sei giorni

“Guerra dei sei giorni”



Quarta Guerra Arabo – Israeliana (1973)

- Questa volta sono gli Arabi a tentare la sorpresa. Approfittando della festa ebraica del Kippur, Egitto e Siria attaccano Israele invadendo i “territori” (la Giordania ha da qualche anno rinunciato alla guerra).
- Israele si difende e contrattacca invadendo l’Egitto ed obbligandolo a chiedere la pace
- Crisi del petrolio: per rappresaglia contro l’Occidente che sostiene Israele, i paesi arabi alzano il prezzo del petrolio (**Crisi del Petrolio**, 1974)
- Nel 1978, l’Egitto firma la pace di Camp David, riconoscendo lo stato di Israele e ottenendo la restituzione del Sinai. Viene riaperto il canale di Suez, chiuso dal 1967. Rimane nemica irriducibile di Israele la **Siria**.



Muhammad **Sadat** (1918-1981), presidente egiziano, fu assassinato da un estremista islamico per avere firmato la pace con Israele. Gli succedette l’attuale presidente **Mubarak**.

“Guerra del Kippur”

Quinta Guerra Arabo – Israeliana (1982)

- Il Libano era da anni in preda alla guerra civile fra le fazioni islamica sunnita, islamica sciita e cristiano maronita.
- La situazione si complica con il trasferimento in Libano di bande armate palestinesi, cacciate dalla Giordania, che intervengono nella guerra civile e minacciano anche Israele con colpi di artiglieria e lancio di razzi.
- Per cacciare i combattenti palestinesi, l'esercito di Israele, comandato dal generale Sharon, invade il Libano lanciando l'operazione "pace in Galilea" e favorendo bande armate maronite che massacrano circa mille civili palestinesi nei campi di Sabra e Chatila.



Bambini morti a Sabra e Chatila

“Guerra del Libano”

Le organizzazioni palestinesi



- L'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (**OLP**), nata negli anni '60, è la più importante organizzazione politica a militare dei palestinesi. Di ispirazione laica, ne fa parte **Al Fatah**, il cui leader storico è stato per un quarantennio **Yasser Arafat**. Ha per molti anni sostenuto la lotta armata e il terrorismo contro Israele. I suoi esponenti sono vissuti in esilio, prima in Giordania, poi in Libano, poi in Tunisia.
- Nel 1993 Arafat ha riconosciuto l'esistenza di Israele. In seguito però i contrasti sono ripresi.
- Nei territori occupati da Israele si sono verificati, ad opera delle popolazioni arabe, moti di protesta e ribellioni spontanee, come la prima e la seconda **Intifada**, non sempre controllati dall'OLP.
- Gli accordi con Israele non sono riconosciuti da organizzazioni più radicali come **Hamas**, di ispirazione islamica, che vuole la distruzione di Israele.



Yasser Arafat (1929-2004), premio Nobel per la pace 1994 con Yitzhak Rabin e Shimon Peres.

In alto, la bandiera palestinese

Due politiche per Israele



Partito laburista. Yitzhak **Rabin**, 1922-1995

- “Cedere territori per avere la pace”
- Nel 1993 a Oslo Rabin firma con Arafat un trattato: l’OLP riconosce Israele, Israele concede un’amministrazione autonoma a Gaza e alla Cisgiordania, dove dovrà nascere lo stato nazionale palestinese.
- Per questo Rabin, premio Nobel per la pace, fu assassinato nel 1995 da un estremista ebreo

Partito Likud. Ariel **Sharon**, 1928 -(dal 2005 in coma)

- Estrema diffidenza per l’OLP, considerata un’associazione di terroristi
- Costruzione di un muro per proteggere Israele ed isolare i palestinesi di Gaza e Cisgiordania. Il muro ha arrecato ai palestinesi gravissimi danni economici.
- Salito al potere Sharon si convince però anche lui della necessità di ritirarsi dai territori



Israele e la Palestina, ora



- Convintosi a rinunciare ai territori, Sharon esce dal Likud e fonda un partito “di centro”, **Kadima**. Lo seguono anche numerosi ex laburisti.
- Israele si ritira da Gaza e dalla Cisgiordania
- Viene colpito da un ictus nel 2005, alla vigilia delle elezioni che vince comunque. La sua politica viene proseguita dal suo vice **Olmert** (foto)

- Nel 2004 **Abu Mazen** (foto) succede ad Arafat alla guida dell'OLP. E' un moderato che gode della fiducia sia degli Usa che degli israeliani, ma è avversato dalla fazione estremista di **Hamas**.
- Abu Mazen è ora presidente della Palestina, ma Hamas gli ha tolto con le armi il controllo della striscia di Gaza.



Gli attuali confini

- Israele governa un territorio assai più ampio di quello riconosciuto dall'ONU nel 1947
- L'OLP (in pace con Israele) governa la Cisgiordania
- Hamas (in guerra con Israele) governa Gaza



Dei paesi confinanti:

- Egitto e Giordania hanno riconosciuto Israele
- Il Libano è sempre un paese debolissimo, sempre sull'orlo della guerra civile
- La Siria non ha mai firmato la pace con Israele ed appoggia Hamas

Che cosa sta accadendo: 2009-10

- L'Autorità Nazionale Palestinese, con sede a Ramallah, governa solo la Cisgiordania.
- Gaza è controllata da **Hamas** che nel 2007 ha cacciato con le armi gli uomini fedeli ad Abu Mazen
- Dopo alcuni mesi di tregua, nel dicembre del 2008 Hamas ha preso l'iniziativa contro Israele, lanciando razzi sulle città del Sud
- Il governo **Olmert** ha reagito bombardando con l'aviazione i centri di governo di Hamas a Gaza, poi (gennaio 2009) ha attaccato via terra con l'**operazione piombo fuso** che ha provocato molti morti, soprattutto civili
- In seguito ad uno scandalo, Olmert è costretto a dimettersi. Nel 2009 torna al potere il Likud guidato da **Benjamin Netanyahu** (detto Bibi) ed appoggiato dall'estrema destra contraria al dialogo con i palestinesi



Benjamin
Netanyahu



Bombardamenti
a Gaza

Libano

- “Paese dei Cedri”. 10000 km quadrati (come la Romagna), meno di 4 milioni di abitanti.
- Capitale Beirut
- Antica Fenicia. Dopo la caduta dell’Impero Ottomano, amministrato dalla Francia.
- Repubblica indipendente dalla seconda guerra mondiale
- Tre gruppi religiosi principali:
 - **Cristiano maroniti**
 - **Sunniti**
 - **Sciiti**
- Ci sono anche altri importanti gruppi religiosi



Libano



- Dal 1975 al 1990 il paese è stato teatro di una sanguinosa e complicatissima guerra civile, fra i diversi gruppi religiosi, aggravata dalla presenza delle milizie dell'OLP, dall'invasione israeliana (guerra del Libano: 1982) e dagli interventi siriani.
- Dal 2005 sono riprese le violenze: uccisioni di leader politici, violenze della fazione estremista sciita **Hezbollah**, rappresaglie israeliane. Scontri armati si sono verificati anche di recente.



2005: l'attentato che ha ucciso il presidente Hariri, sunnita moderato. Sono stati accusati i servizi segreti siriani

Egitto

- 77 milioni di abitanti
- 1 milione di km quadrati
- Capitale il Cairo: 15 milioni di abitanti
- Ex colonia britannica
- Repubblica dal 1952. Il presidente Sadat fu ucciso nel 1981 da estremisti islamici che gli rimproverano la pace stipulata con Israele.
- Gli succede l'attuale presidente Hosni **Mubarrak** che ha proseguito la politica estera del predecessore



Giordania



- Meno di 6 milioni di abitanti, di cui molti sono profughi palestinesi.
- 92000 km quadrati
- Capitale Amman
- Monarchia costituzionale dalla II guerra mondiale
- Dopo la guerra dei 6 giorni in cui ha perso la Cisgiordania, ha rinunciato a combattere Israele, con cui però ha firmato la pace solo nel 1994



Siria



- 19 milioni di abitanti.
- 185000 km quadrati
- Capitale Damasco
- Repubblica. Ad Hafiz Assad, presidente dal 1971 fino alla morte nel 2000, è successo il figlio, tuttora in carica (foto).
- Non ha mai riconosciuto Israele, che gli ha sottratto il Golan.
- In Libano ha appoggiato ed appoggia tuttora le fazioni musulmane più radicali. In Palestina appoggia Hamas.

